

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA

N. 20 del 18-12-2019

Oggetto:	Nomina revisore unico dei conti
----------	---------------------------------

Premesso che

- con delibera di Assemblea dell'ATA n.5 del 30/05/2016 è stato nominato Revisore Unico dei Conti di questo Ente il dott. Silvi Luciano Umberto, per il periodo 30/05/2016 – 29/05/2019;
- lo stesso dott. Silvi Luciano Umberto in attuazione della delibera di Assemblea dell'ATA n.12 del 23/07/2019 esercita le sue funzioni di Revisore fino al 31.12.2019;

Dato atto

- che la normativa di riferimento applicabile a questo Ente è rappresentata dal TUEL D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii e che la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino, con nota prot. n. 3510 del 12/02/2013 ha chiarito che a questo Ente non si applica la modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte da apposito albo tenuto a cura del Ministero dell'Interno in quanto non è considerato tra quelli subordinati di cui all'art. 2 comma 1 del TUEL;
- che pertanto nella fattispecie non trova applicazione l'art. 6 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno 15/02/2012 n. 23 (*“Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16 co.25 del D.L. 13/08/2011 n. 138, conv., con modificazioni, dalla L. 14/09/2011 n. 148, recante: “Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario”*) ai sensi del quale a decorrere dalla data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico “non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di Presidente del collegio al componente di cui all'art. 234 co.2 del D.Lgs 267/2000”

Visti gli articoli dal n. 54 al n. 59 del vigente Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Assemblea n.14 del 15.11.2019 che disciplinano la composizione, la nomina e le funzioni del Revisore del Conto;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 15 del 03/12/2019 “Modalità di scelta del Revisore Unico dei Conti dell'ATA n.1 - Pesaro e Urbino. Approvazione avviso pubblico.” con il quale si è deciso quanto segue:

- *per le modalità di scelta del revisore unico, di procedere con la pubblicazione di un Avviso pubblico avente ad oggetto “AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DELL'A.T.A. N.1 – PESARO E URBINO PER IL TRIENNIO 2020/2022” da pubblicare all'albo pretorio dell'ente, come da avviso che si allega;*

Rilevato che a seguito del suddetto avviso sono pervenute nr. 11 candidature come da apposito elenco, approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 9 del 18/12/2019;

Precisato che la competenza all'elezione del revisore unico dei conti è riservata all'Assemblea come espressamente previsto dall'art. 234, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art.241, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennialmente;

Visto il Decreto interministeriale 21 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 gennaio 2019, che ha previsto l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento;

Preso atto che:

- i nuovi limiti massimi dei compensi, che sono stati adeguati all'inflazione ed elevati di poco oltre il 20% rispetto a quelli previsti dal Dm. 20 maggio 2005, decorrono a partire dal 1° gennaio 2019, e come precedentemente sono da intendersi al netto dell'Iva e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Amministrazione da specifiche disposizioni di legge;
- resta immutata anche la regolamentazione delle maggiorazioni e dei rimborsi spese.

Dato atto che:

- ai sensi del comma 7 dell'art. 241 del TUEL 267/2000, con la delibera di nomina, l'Ente stabilisce altresì il compenso spettante agli stessi;
- il D.M. 21 dicembre 2018 non individua parametri di riferimento specifici per gli enti di governo dell'ambito;

Ritenuto che

- non sia opportuno considerare la totalità degli abitanti dell'Ambito al fine di individuare la fascia demografica di riferimento in quanto l'ATA esercita funzioni trasversali e sovracomunali ma sicuramente più circoscritte rispetto a quelle "generali" di un Ente Locale;
- sia ragionevole fare riferimento alla fascia dei Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti tenuto conto della entità dei bilanci, dell'importo stabilito per il precedente Revisore nonché degli importi stabiliti da Enti similari;
- sia congruo determinare in euro 4.150,00 il compenso base annuo spettante al revisore, da intendersi al netto dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge, maggiorato del contributo alla Cassa di previdenza (attualmente 4%) e dell'Iva (22%) nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta o del contributo INPS di cui alla L.335/95;

VISTO l'art. 3 del suddetto D.M. 20 maggio 2005 secondo cui *“Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente”*

Rilevato che il regolamento di contabilità non determina tali modalità di calcolo;

Ritenuto opportuno dover stabilire, che i rimborsi delle spese di viaggio spettano nelle seguenti misure:

- in caso di uso di mezzi di trasporto pubblico: rimborso delle spese effettivamente sostenute, come risultanti dalle ricevute di pagamento da produrre a cura degli interessati, relative al percorso stradale più breve dal luogo di residenza, fino alla sede dell'Ente;
- in caso di uso di mezzi propri: rimborso chilometrico calcolato nella misura prevista per gli amministratori dell'ente ex art. 84 TUEL (pari ad un 1/5 del prezzo della benzina), nel limite del percorso stradale più breve dal luogo di residenza fino alla sede dell'Ente, da erogarsi a fronte di richiesta scritta dell'interessato contenente dichiarazione dei chilometri percorsi e delle date di percorrenza;

Tutto ciò premesso,

Vista la Convenzione ed il Regolamento di contabilità dell'A.T.A.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

PROPONE

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che il mandato del Revisore unico dei conti scade il 31/12/2019;
3. di procedere alla elezione del Revisore Unico dei Conti dell'ATA mediante votazione a scrutinio segreto scegliendo un nominativo dall'Elenco delle candidature ammesse che si unisce in allegato (allegato 1) di cui i rispettivi *curricula* restano a disposizione agli atti del procedimento;
4. di procedere, successivamente al punto 3, all'estrazione di due nominativi dall'Elenco delle candidature ammesse di cui all'allegato 1, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto eletto al punto precedente;
5. di dare atto che l'incarico avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera ed è subordinato alla dichiarazione attestante il rispetto dei limiti di cui al comma 1 art. 238 D.Lgs 267/2000 nonché l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs 267/2000;
6. di stabilire in € 4.150,00 il compenso annuo spettante al Revisore Unico dei Conti;
7. di dare atto, al fine della pianificazione della spesa che detto importo è da intendersi al netto dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, va maggiorato del contributo alla Cassa di previdenza (attualmente 4%) e dell'Iva (21%) nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta o del contributo INPS di cui alla L.335/95;
8. di stabilire, per quanto concerne il rimborso delle spese di viaggio ex art. 3 del D.M. 21 dicembre 2018, le seguenti misure:
 - in caso di uso di mezzi di trasporto pubblico: rimborso delle spese effettivamente sostenute, come risultanti dalle ricevute di pagamento da produrre a cura degli interessati, relative al percorso stradale più breve dal luogo di residenza, fino alla sede dell'Ente;
 - in caso di uso di mezzi propri: rimborso chilometrico calcolato nella misura prevista per gli amministratori dell'ente ex art. 84 TUEL, nel limite del percorso stradale più breve dal luogo di residenza fino alla sede dell'Ente, da erogarsi a fronte di richiesta scritta dell'interessato contenente dichiarazione dei chilometri percorsi e delle date di percorrenza;
9. di dare atto che gli uffici dell'A.T.A. compiranno tutti gli atti necessari per l'attuazione del provvedimento di elezione;
10. di dare atto che l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento sarà impegnato

sul Bilancio di previsione finanziario 2020/21/22 dal Direttore con apposita determinazione;

11. di dare atto che la presente proposta riporta in calce i pareri di regolarità previsti dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
12. infine, stante l'urgenza, di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Allegati:

1. Elenco candidature ammesse approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 9 del 18/12/2019

Il Presidente
Giuseppe Paolini

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

Vista la proposta di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000.

Pesaro, 18/12/2019

Il Direttore

Ing. Michele Ranocchi